

OLTRE L'APPARENZA: LE OPERE DI SUN YUAN & PENG YU NELLA LOBBY DEL ST. REGIS A ROMA CON GALLERIA CONTINUA

ROMA\ aise\ - È stata inaugurata ieri, 23 gennaio, negli spazi del St. Regis Rome la nuova sede di Galleria Continua, coraggiosa e vivace realtà nata nel 1990 a San Gimignano per iniziativa di Mario Cristiani, Lorenzo Fiaschi e Maurizio Rigillo. Dagli spazi del borgo toscano, in un ex cinema lontano dalle grandi città e dalle metropoli moderne, Galleria Continua è approdata poi a Pechino, nella campagna parigina e a l'Havana. E proprio da Cuba arriva l'artista con cui la galleria ha scelto di inaugurare la propria sede romana, José Yaque, con la sua mostra *Maturation*. In contemporanea e rinnovando la collaborazione con il St. Regis Rome, nel segno della ricerca artistica e del dialogo tra l'arte contemporanea e gli ospiti dell'albergo romano, nella maestosa lobby del St. Regis è stata allestita la mostra "If I Died" del duo di artisti cinesi Sun Yuan & Peng Yu. I due artisti, che lo scorso anno sono stati invitati dal curatore Ralph Rugoff a prendere parte alla 58° Biennale d'Arte a Venezia, presentano una selezione di opere collocate nella lobby dell'albergo per permettere un'interazione tra queste e gli ospiti. Conosciuti internazionalmente per il carattere spesso destabilizzante e provocatorio delle loro opere e per l'uso di materiali singolari, Sun Yuan & Peng Yu hanno iniziato a collaborare in coppia dalla fine degli anni '90. Il loro lavoro è incentrato sulla costante conferma del paradosso, sulla ricerca perpetua della dualità tra il bianco e il nero, tra realtà e menzogna, tra manifesto e celato. Le loro opere sono la dimostrazione di una costante analisi della vita attraverso l'esperienza a cui spesso anche il pubblico è invitato a partecipare nella volontà di trovare l'essenza e la sostanza che si nasconde dietro l'apparenza. Le opere selezionate per l'esposizione al The St. Regis Rome sono tre: *Teenager Teenager* (2011), *I didn't notice what I am doing* (2012) e *If I Died* (2013). Ad accogliere gli ospiti all'ingresso dell'hotel, *I didn't notice what I am doing*, dove un rinoceronte e un triceratopo in vetroresina sono messi a confronto: lo spettatore stabilisce automaticamente connessioni e somiglianze tra i due animali che invece non hanno nessuna attinenza con la realtà né alcuna pertinenza scientifica. Al centro della lobby troneggia la scenografica *If I Died*, una figura umana, che ritrae la madre di Peng Yu, che, con gli occhi socchiusi e aria sognante, fluttua insieme a decine di animali a rappresentare come la donna immagini sé stessa in una vita dopo la morte. Muovendosi verso gli spazi del LUMEN Cocktails & Cuisine, il visitatore è invitato a una riflessione sui limiti della comunicazione, sui conflitti generazionali ma anche sulla possibilità di cambiare e di proteggere ciò che abbiamo: in *Teenager, Teenager* si trovano, adagiati su divani in pelle, una serie di figure ben vestite con un ingombrante masso sulla testa che impedisce loro ogni tipo di visione. Le opere, che rimarranno esposte fino al 26 aprile prossimo, sono un vero e proprio invito all'interazione con l'arte per gli ospiti, i viaggiatori globali e i cittadini romani: il St. Regis Rome si riconferma così promotore di un rapporto di apertura verso il mondo dell'arte contemporanea, con la volontà di creare una sinergia tra amanti del bello, ispirare i visitatori e stimolare il dialogo con l'hotel. Sun Yuan nasce nel 1972 a Pechino. Peng Yu nasce nel 1974 a Heilongjiang, in Cina. Si formano negli stessi anni presso la Central Academy of Fine Arts di Pechino, città dove tuttora vivono e lavorano. Numerose le istituzioni pubbliche e private dove hanno esposto: 5° Biennale di Lione (2000); Triennale di Yokohama (2001); 1° Triennale di Guangzhou (2002); Today Art Museum, Pechino (2003); MAC Museo d'arte contemporanea, Lione (2004); Biennale di Kwangju (2004); MuHKA: Museo d'arte contemporanea, Anversa (2004); Kunstmuseum di Berna (2005); 51° Biennale di Venezia (2005); Biennale Liverpool (2006); 2° Biennale di Mosca (2007); Kunsthaus di Graz (2007); Galleria Continua, San Gimignano / Beijing / Les Moulins / Habana (2008, 2009, 2011); The Saatchi Gallery, Londra (2008); The National Art Center, Tokyo (2008); Ullens Center for Contemporary Art - UCCA, Pechino (2009); 2° Biennale di Mosca (2009); Triennale di Aichi, Nagoya (2010); Biennale di Sydney (2010); Para\Site Art Space, Hong Kong (2011); The Pace Gallery, Pechino (2011); dOCUMENTA(13), Kassel (2012); Contemporary Art Center di Taipei (2012); Hayward Gallery, Londra (2012); PinchukArtCentre, Kiev (2013); Uferhallen, Berlino (2014); Qatar Museums (QMA), Doha (2016); Guggenheim Museum, New York (2016); 11° Biennale di Shanghai (2016); DMA- Daejeon Museum of Art, Daejeon (2017); Guggenheim Museum, Bilbao (2018); *May You Live in Interesting Times*, 58° Edition of Venice Biennale, Venice, Italy (2019). (aise)